

PROSPETTO DEGLI ALLEGATI (Modello base)

§Rif.	Schede generali	Allegato	N° pag.	Non applicabile	Riservato
A1	Informazioni generali	☒	2	-	-
A2	Atti autorizzativi pregressi - Quadro riassuntivo	☒	1	-	-
B	Inquadramento urbanistico-territoriale	☒	2	-	-
C	Descrizione e analisi dell'attività produttiva	☒	1	-	☐
D	Analisi tecnico-ambientale di specifiche fasi del ciclo produttivo	☒	4	-	☐
E	Sintesi non tecnica	☒	1	-	-
Schede ambientali					
F	Scheda "Sostanze, preparati e materie prime utilizzati"	☒	1	☐	☐
G	Scheda "Approvvigionamento idrico"	☐		☐	☐
H	Scheda "Scarichi idrici"	☒	7	☐	☐
I	Scheda "Stoccaggio rifiuti conto proprio"	☒	2	☐	☐
L	Scheda "Emissioni in atmosfera"	☒	1	☐	☐
M	Scheda "Incidenti rilevanti"	☐		☐	☐
N	Scheda "Emissione di rumore"	☒	1	☐	☐
O	Scheda "Energia"	☒	4	☐	☐
J	Scheda "Informazioni sullo stato di qualità suolo e acque sotterranee"	☒	1	☐	☐
Cartografie, planimetrie e relazioni allegate					
R	Carta topografica 1:10000	☒	1	☐	☐
Q	Mappa catastale	☒	1	☐	☐
R	Stralcio PRGC	☒	1	☐	☐
S	Planimetria dell'Installazione in scala 1:500	☒	1	☐	☐
T1	Planimetria reti degli scarichi idrici ¹	☒	1	☐	☐
U	Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali	☐		☐	☐
V	Planimetria aree gestione rifiuti	☒	1	☐	☐
V1	Planimetria deposito prodotti chimici	☒	1		
X	Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche redatto ai sensi del Regolamento Regionale 1/R del 20/2/2006 e s.m.i.	☐		☐	☐
W	Planimetria punti di emissione in atmosfera	☒	1	☐	☐
Z	Planimetria della zonizzazione acustica	☐		☐	☐
Monitoraggio e controllo					
MC1	Descrizione del piano di monitoraggio e controllo di cui all' art. 29 – ter comma 1 lett. h D. Lgs. 152/06.	☒	26	☐	☐
MC2	Descrizione del piano di miglioramento di cui all'art. 29 - ter comma 1 lett. j D. Lgs. 152/06.	☐		☐	☐

Altri documenti					
Rif.	Schede generali	Allegato	N° pag.	Non applicabile	Riservato
Y1	Applicazione delle BATC per l'industria tessile di cui alla Decisione (UE) 2022/2508	☒	41	-	☐
Y2-01	Bozza richiesta interpretazione BATC – giu.23 + allegati_compressed	☒	44	-	☐
Y2-02	SMI/Confindustria Moda - Richiesta di interpretazione BATC	☒	8		
Y3	Piano di dismissione dello stabilimento	☒	5		
Y4	Calcolo tariffa istruttoria AIA + attestazione pagamento	☒	2	-	☐
Y5	Visura camerale	☒	21	-	☐
Y6	Carta d'identità del legale rappresentante	☒	1	-	☐
Y7		☐		-	☐
Y8		☐		-	☐
Y9		☐		-	☐
Y10		☐		-	☐
Y11		☐		-	☐
Y12		☐		-	☐
Y13		☐		-	☐
Y14		☐		-	☐
Y15		☐		-	☐
Y16		☐		-	☐
Y17		☐		-	☐
Y18		☐		-	☐
Y19		☐		-	☐
Y20		☐		-	☐

Scheda A1: INFORMAZIONI GENERALI

n° progr .	Attività IPPC	codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	Codice SNAP	capacità massima degli impianti IPPC	
						valore	unità di riferimento
1	Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/Cee, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato.	6.11	-	-	-	-	-

Elenco delle BREFs e delle Linee Guida previste dall'art. 29 - bis del D. Lgs. 152/06

N°	Fonte	Titolo
1	EIPPC Bureau	BATC – Decisione UE del 19 dicembre 2022, n.2022/2508 ai sensi della direttiva 2010/75/UE che stabilisce le BATC (BAT conclusion sulle migliori tecniche disponibili) per l'industria tessile

Codice attività (ATECO 2007)		-	
Classificazione industria insalubre		Non classificata dal c	
Indirizzo dell'Installazione IPPC		RAGIONE SOCIALE Lanificio di Tollegno S.r.l. INDIRIZZO Via Gramsci 11 COMUNE Tollegno PROVINCIA BI C.A.P 13818 TELEFONO 015-2429200	
Indirizzo della sede legale del <u>titolare</u> dell'Installazione IPPC		IMPRESA ☒ ENTE [] RAGIONE SOCIALE Lanificio di Tollegno S.r.l. PARTITA IVA . 02800600021.. CODICE FISCALE 02800600021 ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N. BI-315672 ... INDIRIZZO Via Gramsci 11 COMUNE Tollegno PROVINCIA BI C.A.P 13818 TELEFONO 015-2429200 PEC . lanificioditollegnosrl@legalmail.it	
Indirizzo della sede legale del <u>gestore</u> dell'Installazione IPPC (Da compilare solo se diverso dal titolare dell'Installazione)		IMPRESA [] ENTE [] RAGIONE SOCIALE PARTITA IVA CODICE FISCALE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N. INDIRIZZO COMUNE PROVINCIA.....C.A.P..... TELEFONO..... FAX PEC	
Nome e Cognome del Legale rappresentante		Lincoln Germanetti	
Nome e Cognome del Referente IPPC		Stefano Piovan	
Numero totale addetti	--	Periodicità dell'attività dell'Installazione	☒ Continua ☐ Stagionale
Sistema di gestione ambientale	☒ no ☐ ISO 14001 ☐ EMAS ☐ altro ...		
ASL TERRITORIALEMENTE COMPETENTE:	ASL BI-VC		
NEL CASO DI PIU'ATTIVITA' SVOLTE, ATTIVITA' IPPC PREVALENTE	NON APPLICABILE		

Scheda A2: ATTI AUTORIZZATIVI PREGRESSI - QUADRO RIASSUNTIVO

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Oggetto
Det. n. 1805	Provincia di Biella	23/11/2022	Il nuovo regime prevede il riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle BAT riferite all'attività principale, ovvero nel termine di 10 anni dal rilascio dell'A.I.A. in essere	Riesame con valenza di rinnovo
Det n. 1190	Provincia di Biella	29/07/2024	--	Voltura dell'AIA da Lanificio di Tollegno S.p.A. a Lanificio di Tollegno S.r.l.

Scheda B INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE

Coordinate UTM (in metri, datum Europa del 1950)	4 2 6 1 8 0 E 5 0 4 8 2 6 2 N
---	--------------------------------------

Superficie dell'Installazione [m²]	Totale depuratore	12.588
	Coperta	268
	Scoperta pavimentata	3.278
	Scoperta non pavimentata	9.042

Dati catastali dell'Installazione	Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
	Coperta	9	641
	Scoperta pavimentata		
	Scoperta non pavimentata		

Destinazione d'uso dell'Installazione come da PGRC vigente	Aree di riordino e completamento per insediamenti produttivi esistenti (art.61)
Destinazione d'uso delle aree collocate entro 500 m come da PGRC vigente	Aree con impianti produttivi che si confermano Aree pubbliche o di uso pubblico Aree per insediamenti terziari Aree per servizi di interesse generale
Indicare se l'Installazione IPPC è soggetta alla normativa sul Rischio di Incidente Rilevante ai sensi del DPR 334/99; in tal caso specificare se trattasi di attività sottoposta ad art 6 o ad art 8 del decreto	NO
Identificare la proprietà o il titolo d'uso del terreno	Lanificio di Tollegno S.r.l.
Zonizzazione acustica: classe di appartenenza del sito	Classe VI
Individuare la presenza nel raggio di m 500 dal perimetro dell' area industriale di: - altre attività produttive - centri sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedali ecc.) - impianti sportivi e/o ricreativi - infrastrutture di grande comunicazione - opere di presa idrica destinate al consumo umano - corsi d'acqua/ laghi - riserve naturali, parchi, zone agricole - pubblica fognatura - metanodotti, gasdotti, oleodotti - altro	Vi sono altre attività produttive (Lanificio di Tollegno S.r.l. e Filatura Cervinia) Abitazioni civili Campo sportivo -- Torrente Cervo Fognatura Comunale Metanodotto SNAM

Descrivere lo stato generale del sito di ubicazione dell'impianto da un punto di vista ambientale.	
Dichiarare se nel sito ci sono bonifiche in atto o se ci sono terreni da bonificare ai sensi della Parte quarta - Titolo V- del DLgs. 152/06 e ss.mm.ii.	No

Vincoli presenti	
Tipologia	Descrizione e riferimenti
	Aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/2004 Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n.1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)

Allegati alla presente scheda:

Eventuali commenti ed allegati alla presente scheda	
Mappa catastale	Q
Stralcio PRGC comprensivo e di Legenda e di eventuali comuni confinanti per un'area di 500 m. dal perimetro aziendale ivi comprese installazioni fisicamente staccate dal complesso aziendale - Carta topografica 1:10000	R
Planimetria dell'Installazione in scala 1:500	S

Scheda C: DESCRIZIONE e ANALISI TECNICO-PRODUTTIVA DELL'ATTIVITÀ

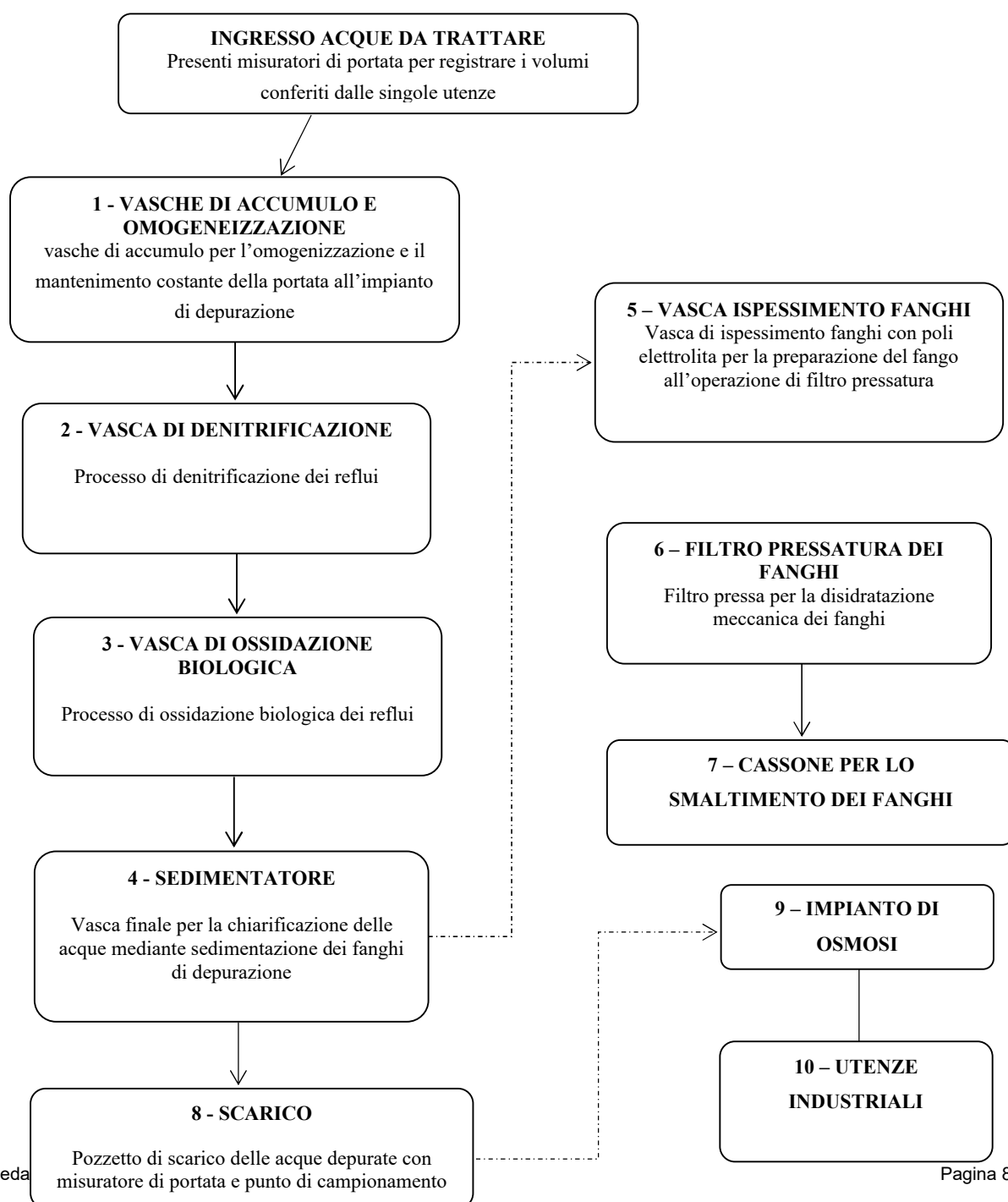
C.1 – Storia tecnico-produttiva dell'Installazione

Nel corso del 2022 il depuratore prima in capo alla Tollegno 1900 S.p.A. passa sotto la gestione del Lanificio di Tollegno S.p.A. poi volturato a maggio 2024 al Lanificio di Tollegno S.r.l.

C.2 - Descrizione del ciclo produttivo

L'attività produttiva della ditta Lanificio di Tollegno S.r.l. consiste nella depurazione di acque reflue per conto terzi

C.3 - Schema di flusso del ciclo produttivo



SCHEDA D: ANALISI E VALUTAZIONE DI-FASI SIGNIFICATIVE DEL CICLO PRODUTTIVO

D.1 – Identificazione delle fasi significative

D.2 - Descrizione delle fasi significative

D.3 – Fattori ambientali delle fasi significative
Si veda nel merito la relazione allegata <i>Scheda D – Applicazione BATC 2022/2508 Industria Tessile</i> e quanto riportato nel seguito.

Si riporta nel seguito un approfondimento nel merito dei BAT-AEL (BAT 20) previsti per lo scarico idrico e per il relativo monitoraggio (BAT 8).

Nella seguente tabella vengono riportati i BAT-AEL individuati alla BAT 20, con le relative note, con un confronto con i valori di emissione medi e massimi rilevati per ciascun parametro nel periodo 2022-2024.

L'impianto di depurazione del Lanificio di Tollegno S.r.l. tratta i reflui delle ditte Lanificio di Tollegno S.r.l., Filatura Tollegno 1900 S.r.l. e parte della fognatura CORDAR del Comune di Tollegno e Filatura Cervinia.

Sostanza/Parametro		Attività/processi	BAT-AEL (1) (mg/l)	Valore medio (2022-2024)	Valore massimo (2022-2024)
Composti organoalogenati adsorbibili (AOX) (2)		Tutte le attività/tutti i processi	0,1-0,4 (3)	Parametro finora non ricercato in quanto non prescritto in AIA	
Domanda chimica di ossigeno (COD) (4)			40-100 (5) (6)	24,43	80,3
Indice di idrocarburi (HOI) (2)			1-7	Parametro finora non ricercato in quanto non prescritto in AIA	
Metalli/ metalloidi	Antimonio (Sb)	Pretrattamento e/o tintura di materiali tessili in poliestere	0,1-0,2 (7)	Parametro finora non ricercato in quanto non	

Sostanza/Parametro		Attività/processi	BAT-AEL (1) (mg/l)	Valore medio (2022-2024)	Valore massimo (2022-2024)
		Finissaggio con ritardanti di fiamma con triossido di antimonio		prescritto in AIA	
	Cromo (Cr)	Tintura con mordente al cromo o coloranti contenenti cromo (ad esempio coloranti a complesso metallico)	0,01-0,1 (8)	0,1	0,1
	Rame (Cu)	Tintura, Stampa con coloranti	0,03-0,4	0,05	0,05
	Nichel (Ni)		0,01-0,1 (9)	0,1	0,1
	Zinco (Zn) (2)	Tutte le attività/tutti i processi	0,04-0,5 (10)	0,11	0,27
Solfuri, a facile rilascio (S ²⁻)		Tintura con coloranti allo zolfo	< 1	Parametro finora non ricercato in quanto non prescritto in AIA	
Azoto totale (TN)		Tutte le attività/tutti i processi	5-15 (11)	13,30	23,6
Carbonio organico totale (TOC) (4)			13-30 (6) (12)	Viene ricercato il parametro COD	
Fosforo totale (TP)			0,4-2	1,85	3,5
Solidi sospesi totali (TSS)			5-30	11,27	24

1. I periodi di calcolo dei valori medi sono definiti nelle considerazioni generali.
2. I BAT-AEL sono di applicazione solo se la sostanza/il parametro in esame è considerata/o rilevante nel flusso delle acque reflue sulla base dell'inventario degli input e degli output di cui alla BAT 2.
3. Il limite superiore dell'intervallo dei BAT-AEL può arrivare fino a 0,8 mg/l se si tingono fibre di poliestere e/o modacriliche.
4. Si applica il BAT-AEL per la COD o il BAT-AEL per il TOC. Quest'ultimo è da preferirsi perché il monitoraggio del TOC non comporta l'uso di composti molto tossici.
5. Il limite superiore dell'intervallo dei BAT-AEL può arrivare fino a 150 mg/l:
 - se la quantità specifica di acque reflue scaricate è inferiore a 25 m³/t di materiali tessili trattati come media mobile annuale; o
 - se l'efficienza di abbattimento è ≥ 95 % come media mobile annuale.
6. Per la domanda biochimica di ossigeno (BOD) non si applicano i BAT-AEL. A titolo indicativo, il livello medio annuale della BOD₅ negli effluenti provenienti da un impianto di trattamento biologico di acque reflue è in genere ≤ 10 mg/l.
7. Il limite superiore dell'intervallo dei BAT-AEL può arrivare fino a 1,2 mg/l se si tingono fibre di poliestere e/o modacriliche.
8. Il limite superiore dell'intervallo dei BAT-AEL può arrivare fino a 0,3 mg/l se si tingono fibre di poliammide, lana o seta utilizzando coloranti a complesso metallico.
9. Il limite superiore dell'intervallo dei BAT-AEL può arrivare fino a 0,2 mg/l se si tinge o si stampa con coloranti o pigmenti reattivi contenenti nichel.

10. Il limite superiore dell'intervallo dei BAT-AEL può arrivare fino a 0,8 mg/l se si trattano fibre di viscosa o si tinge utilizzando coloranti cationici contenenti zinco.
11. Il BAT-AEL può non applicarsi se la temperatura delle acque reflue è bassa (ad esempio al di sotto dei 12 °C) per un periodo prolungato.
12. Il limite superiore dell'intervallo dei BAT-AEL può arrivare fino a 50 mg/l:
 - se la quantità specifica di acque reflue scaricate è inferiore a 25 m³/t di materiali tessili trattati come media mobile annuale; o
 - se l'efficienza di abbattimento è ≥ 95 % come media mobile annuale.

Per i nuovi parametri **Composti organoalogenati adsorbibili (AOX)**, **indice di idrocarburi (HOI)**, **Antimonio (Sb)** e **Solfuri a facile (S²⁻)** non avendo una storicità dei dati si richiede di sospendere l'applicazione dei rispettivi nuovi valori limite di scarico fino a dicembre 2026.

Per quanto riguarda il parametro Azoto Totale (TN) le analisi eseguite si riferiscono agli anni 2023 e 2024 in cui il Lanificio ha preso in gestione il depuratore, vi è quindi una storicità del dato che rileva come siano sempre stati rispettati i limiti di scarico in acque superficiali per tale parametro.

Tuttavia si rilevano criticità nel rispetto dei limiti imposti dalle BATC pari a 15 mg/l e si richiede pertanto deroga per il rispetto del limite imposto dalle BATC per il parametro Azoto Totale (TN) fino a dicembre 2026.

L'elenco dei parametri monitorati e la frequenza di monitoraggio sono riportati nel MC1 piano di monitoraggio e controllo allegato all'istanza

Considerando inoltre il dimensionamento della vasca di omogeneizzazione dell'impianto di trattamento biologico dei reflui risulta un tempo stimato di permanenza idraulica nella sezione di omogeneizzazione pari alle 24 ore.

Considerando quanto sopra e quanto indicato nelle BAT Conclusion nella sezione introduttiva al punto "Livelli di emissione associati alla migliori tecniche disponibile (BAT-AEL) per le emissioni in acqua" che prevede: "[...] In alternativa si possano effettuare campionamenti puntuali, a condizione che l'effluente sia adeguatamente miscelato e omogeneo" si richiede che la modalità di campionamento da adottarsi possano ricondursi al campionamento medio sulle tre ore, come attualmente in essere.

Per quanto concerne i valori limite di scarico ed il relativo monitoraggio, dalle attività condotte di analisi e confronto dei dati, si sono rilevate oggettive criticità nel contesto normativo e territoriale italiano dell'applicazione di alcuni BAT-AEL e del relativo monitoraggio.

In considerazione di quanto sopra con CRAB Medicina Ambiente S.r.l. ed in collaborazione con l'Unione Industriale Biellese è in fase di predisposizione una richiesta di chiarimenti e di orientamenti nell'interpretazione all'applicazione delle BATC del Tessile da presentarsi al Ministero dell'Ambiente e

della Sicurezza Energetica (MASE) per mezzo dell'associazione di categoria nazionale Sistema Moda Italia (SMI), ora Confindustria Moda.

Si riporta in allegato un estratto della bozza di richiesta di interpretazione predisposta e fornitaci da CRAB Medicina Ambiente S.r.l. per quanto di nostro possibile diretto interesse.

In considerazione di tali analisi e proposte, si richiede pertanto, in attesa di una interpretazione nel merito da parte del Ministero, di rimandare l'applicazione dei BAT-AEL alla scadenza dei 4 anni dall'entrata in vigore delle BATC ed un monitoraggio dei parametri mensile come ora, con una estensione del monitoraggio ai parametri individuati nelle BAT-AEL e finora non soggetti a monitoraggio.

Quanto sopra come riportato ed indicato esplicitamente nell'Allegato MC1 - Descrizione del piano di monitoraggio e controllo di cui all' art. 29 – ter comma 1 lett. h D. Lgs. 152/06.

Riportiamo per completezza di informazioni una tabella riassuntiva dei valori riscontrati in ingresso al depuratore per gli anni 2023 e 2024 inerenti gli ingressi delle aziende Lanificio di Tollegno S.r.l., Filatura Tollegno 1900 S.r.l. e fognatura CORDAR, Filatura Cervinia.

Colonna1	Data	pH	Solidi sospesi Tot	COD	Azoto totale	Azoto ammoniacale	Azoto nitrico	Azoto nitroso	Fosforo totale	Tens. Totali	Tens. Anionici MBAS	Tens. Non ionici BIAS	Tens. Cationici CTMA	Cromo Totale	Cromo VI	Cadmio	Mercurio	Nichel	Piombo	Rame	Zinco
				mg/l	mg/l	mg NH4/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
Filatura Tollegno 1900 S.r.l.+ fognatura CORDARr	05/07/2023	7,3	59,8	524	0,02	46,9	37,8	1	9,9	52	0,5	46,7	5,34	0,12	0,05	0,002	0,005	0,1	0,02	0,05	0,25
Filatura Tollegno 1900 S.r.l.+ fognatura CORDAR	27/09/2024	7,45	40,2	298	39,4	45,6	1	0,02	3,4	51,9	1,1	47,1	3,68	0,1	0,05	0,002	0,005	0,1	0,02	0,05	0,07
Lanificio di Tollegno S.r.l.	05/07/2023	6,7	36,58	155	12,1	7,7	1	0,02	0,63	22,6	0,5	21,7	0,87	0,1	0,05	0,002	0,005	0,1	0,02	0,05	0,07
Lanificio di Tollegno S.r.l.	27/09/2024	6,4	32,6	89,8	10	2,3	1	0,61	0,34	4,9	0,5	4,48	0,46	0,1	0,05	0,002	0,005	0,1	0,02	0,05	0,05
Filatura Cervinia	05/07/2023	7,1	55	435	16,9	8,8	1	0,02	4,4	41,4	0,82	35,2	5,36	0,28	0,05	0,002	0,005	0,1	0,02	0,09	0,06
Filatura Cervinia	27/09/2024	4,65	81,2	562	23,6	2,3	2,6	0,04	5,6	96,9	0,72	76,8	19,4	0,1	0,05	0,002	0,005	0,1	0,02	0,05	0,36

Allegati alla presente scheda	
Analisi dell'applicazione del BATC per l'industria tessile di cui alla Decisione (UE) 2022/2508	Y1
Bozza di richiesta di interpretazione BATC	Y2-01
SMI/Confindustria Moda - Richiesta di interpretazione BATC	Y2-02

Scheda E: SINTESI NON TECNICA
L'impianto di depurazione in capo al Lanificio riceve i reflui produttivi provenienti dalla Filatura Cervinia, dalla Filatura Tollegno 1900 S.r.l. dal Lanificio di Tollegno S.r.l. e dalla fognatura CORDAR
